



# I FIORI DI GUTENBERG

## CORSO DI FORMAZIONE AL LAVORO EDITORIALE

promosso da DeriveApprodi ([www.deriveapprodi.org](http://www.deriveapprodi.org))  
organizzato da Doc(k)s ([www.idocks.it](http://www.idocks.it))

### >Biografie dei docenti

**Marco Bascetta**, giornalista al manifesto dal 1975. Negli anni 80 caposervizio delle pagine culturali. Dal 1991 direttore editoriale della manifestolibri. Nel 2003 direttore del mensile Global Magazione. Collaboratore delle riviste Luogo comune, DeriveApprodi, Posse, Outlet. Ha pubblicato *La libertà dei postmoderni*, *Moderato sarà lei* (con Marco d'Eramo) e *Al mercato delle illusioni. Lo sfruttamento del lavoro gratuito*.

**Sergio Bianchi** (Tradate, 1957) ha lavorato per il cinema e la televisione. È stato tra i fondatori prima della rivista e poi della casa editrice DeriveApprodi della quale è amministratore e direttore editoriale. Ha curato i saggi: *L'Orda d'oro. La grande ondata rivoluzionaria e creativa, politica ed esistenziale* (Feltrinelli); *La sinistra populista. Equivoci e contraddizioni del caso italiano* (Castelvecchi); per DeriveApprodi: *Storia di una foto. Milano, via De Amicis, 14 maggio 1977. La costruzione dell'immagine-icona degli «anni di piombo»*. *Contesti e retroscena*; *Le polaroid di Moro* (con Raffella Perna); *Settantasette. La rivoluzione che viene* e i tre volumi de *Gli autonomi. Le storie, le lotte, le teorie* (con Lanfranco Caminiti). E inoltre autore del saggio *Figli di nessuno. Storia di un movimento autonomo* (Milieu) e del romanzo *La gamba del Felice* (Sellerio).

**Maria Teresa Carbone** (Genova, 1954) fa parte della redazione della rivista «alfabeta2» dopo essere stata responsabile della sezione Arti del settimanale «pagina99» e in precedenza redattrice alle pagine culturali del «manifesto». All'attività di giornalista affianca da molti anni quella di autrice e di organizzatrice culturale: ha fra l'altro curato con Nanni Balestrini il sito RaisatZoom e la trasmissione *Millepiani* sul canale satellitare Cult, ha fondato con Maria Cristina Reggio e Silvia Nono l'associazione Monteverdelegge, ha coordinato diverse edizioni del festival RomaPoesia, è docente al master Professionisti dell'informazione culturale dell'università di Urbino. Ha inoltre firmato numerose traduzioni: la più recente, *Decolonizzare la mente* di Ngugi wa Thiong'o, è uscita nel 2015 per Jaca Book.

**Gianluca Catalano** salernitano, classe 1975, si è laureato in storia all'Università di Siena e specializzato in editoria presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici di Bologna. Lavora nel mondo dell'editoria dal 2000. Dopo l'esperienza in piccole case editrici milanesi e presso l'ufficio marketing del gruppo RCS, nel 2005 approda alle Edizioni E/O con la qualifica di direttore commerciale e marketing.

**Silverio Novelli** (Torino, 1958) è giornalista professionista e lessicografo. Ha lavorato nel settimanale «Avvenimenti» dalla nascita della rivista (1989) fino al 2001. Si occupa e scrive di lingua italiana nel sito della Treccani dal 2004. Lavora part time al MiBACT, Archivi. Con Gabriella Urbani, ha compilato due dizionari di neologismi giornalistico-politici (Datanews 1995, Editori Riuniti 1997). Da solo, la guida *Si dice? Non si dice? Dipende. L'italiano giusto per ogni situazione* (Laterza, 2014; econ. 2015) e i racconti di *Tutto in famiglia* (2007), Mobydick editore. Per DeriveApprodi, con Luigi Anania ha curato *Confesso che ho bevuto. Racconti sul vino e sul piacere del bere* (2004) e *Pixel. La realtà oltre lo schermo dei media* (2012); da solo, *Da leccarsi i baffi. Memorabili viaggi in Italia alla scoperta del cibo e del vino genuino*, antologia di scritti e novelle di Mario Soldati (2005; 2013).

**Andrea Cortellessa** è nato a Roma nel 1968. Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Roma Tre. Il suo ultimo libro è *Con gli occhi aperti. 20 autori per 20 luoghi* (Exòrma 2016). Ha realizzato trasmissioni radiofoniche e televisive, spettacoli teatrali e musicali, il documentario «Senza scrittori» (RaiCinema 2010). Per L'orma editore dirige la collana «fuoriformato». È nella redazione di «alfabeta2» e del «verri», e collabora ad «Alias», al «Sole 24 ore», a «La Stampa» e altre testate.

**Maysa Moroni** è photo editor per il settimanale «Internazionale» dal 2008. Prima ha viaggiato per il mondo come assistente fotografa, lavorato per l'agenzia fotogiornalistica Contrasto, il Gruppo Espresso e per il settimanale «Left». È milanese, ma vive a Roma dal 2003.

**Laura Scarpa** (Venezia, 1957). Dopo aver abitato a lungo a Milano, oggi vive e lavora a Roma. È autrice di fumetti, illustratrice, editor e docente. Nel febbraio 2012 fonda l'Associazione Culturale ComicOut, che si occupa di diffusione e studio del fumetto, di cui è Presidente. Cura la rivista cartacea «Scuola di Fumetto» (dopo «ANIMALS» e «Blue»). Dirige e fonda la prima scuola di fumetto in rete: A Scuola di Fumetto online. È autrice delle serie *Sara dai capelli blu*, *Sabato in jeans*, *Martina*. Tra i libri pubblicati: *Moll Flanders*, su sceneggiatura di Antonio Tettamanti, *Venturina Veneziana*, *Come la vita*, realizzato insieme a Carlos Trillo, *Cuori di carne e Amori lontani* (Kappa Edizioni), *Merende e merendine* (Struwwelpeter, 2011) e il libro illustrato *Caffè a colazione* (Coniglio Editore, 2011). Laura Scarpa ha inoltre scritto diversi saggi sul fumetto, tra cui: *Praticamente Fumetti*, *L'arte delle sceneggiature*, *Disegnare Dylan Dog* e la collana *Lezione di Fumetto*. Il più recente è *Hugo Pratt le lezioni perdute* (Mompracem, 2012).

**Benedetto Vecchi** (Roma, 1959) lavora presso la sezione culturale del quotidiano «il manifesto» dal 1987. Da tre anni è presidente del Consiglio di amministrazione della Cooperativa editoriale il nuovo manifesto. Ha seguito con numerosi articoli e interventi le conseguenze sociali delle tecnologie sociali, la produzione teorica attorno i movimenti sociali. Ha partecipato all'esperienza delle riviste «Luogo comune», «Derive Approdi». Ha partecipato con suoi scritti a numerosi libri collettivi. Sua è *Intervista sull'identità* con Zygmunt Bauman (Laterza) e *La rete, dall'utopia al mercato* (manifestolibri).

**Zerocalcare** è lo pseudonimo del fumettista italiano *Michele Rech* (Arezzo, 1983). Cresciuto a Roma, è stato politicamente attivo nei centri sociali; dopo il debutto con un racconto a fumetti sui giorni del G8 di Genova ha iniziato a collaborare come illustratore presso il quotidiano «Liberazione»; disegnatore per il mensile «la Repubblica XL», ha maturato parallelamente numerose e diversificate esperienze nel mondo della grafica, disegnando copertine di dischi e di fanzine di artisti punk rock e lavorando per riviste amatoriali e siti di webcomic. Nel 2011 ha creato il blog zerocalcare.it, in cui pubblica con cadenza bisettimanale racconti a fumetti che ricostruiscono la sua storia individuale saldandola attraverso un forte senso di identità condivisa a una storia generazionale di disagi e incertezze. Il suo primo albo a fumetti, *La profezia dell'armadillo* (2011), ha riscosso un immediato successo di pubblico e critica, che è stato replicato dal successivo *Un polpo alla gola* (2012); sono del 2013 *Ogni maledetto lunedì su due*, raccolta delle storie apparse sul suo blog, e *Dodici*, potente metafora con

forti connotazioni politiche ambientata nelle sacche di marginalità costituite dalle periferie urbane, mentre tra i lavori più recenti si segnalano il volume *Dimentica il mio nome* (2014), candidato al Premio Strega 2015, *L'elenco telefonico degli accolti* (2015), ironica riflessione sulle responsabilità che derivano dal successo, e *Kobane calling* (2016), reportage di tre viaggi in Turchia, Iraq e Siria per documentare la resistenza curda.

**Ilaria Bussoni** lavora come editor presso la casa editrice DeriveApprodi, della quale è tra i fondatori. Filosofa di formazione, ha studiato e vissuto in Francia. Traduce, scrive di filosofia, arte e cinema. Ha lavorato in una fabbrica di pomodori, ha incontrato in treno il figlio di John Coltrane (senza sapere chi fosse il padre), le hanno dedicato una poesia composta con solo nomi di cavalli, vive alla Certosa.

**Rossana Campo** esordisce nel 1992 con un racconto, *La storia della Gabri*, pubblicato nell'antologia Narratori delle Riserve a cura di Gianni Celati, edita come quasi tutti i lavori successivi dall'editore Feltrinelli di Milano. Pochi mesi dopo, in quello stesso anno, appare il romanzo d'esordio: *In principio erano le mutande*. Dal primo fortunato romanzo, diventato un long-seller, è stato tratto nel 1999 il film omonimo, diretto da Anna Negri e alla cui sceneggiatura l'autrice stessa ha collaborato. L'editore Feltrinelli ha inoltre pubblicato una commedia radiofonica, *Il matrimonio di Maria* (1998), ed una favola per bambini, *La gemella buona e la gemella cattiva* (2000). Rossana Campo è stata tradotta in diversi Paesi. Nel 2016 vince il Premio Strega Giovani per il romanzo *Dove troverete un altro padre come il mio* (Ponte alle Grazie). Lo stesso anno, con lo stesso romanzo, vince anche il Premio Elsa Morante (per la narrativa). Attualmente Rossana Campo vive facendo la spola fra Roma e Parigi.

**Eugenio Cappuccio**. Diplomato nel 1985 presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, in sceneggiatura cinematografica e televisiva. È stato assistente di Federico Fellini sul set del film *Ginger e Fred*. Dopo qualche esperienza alla regia di corti e videoclip, Cappuccio nel 1996 è co-regista con Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata della commedia in bianco e nero *Il caricatore*, originale esempio di film nel film, nel quale i tre registi compaiono anche come attori. Il film ottiene diversi riconoscimenti, tra cui il Ciak d'Oro e la Targa Anec. È ancora una regia a tre quella per *La vita è una sola* (1999), in cui tornano i tre protagonisti del precedente film e ironizzano sul mondo degli aspiranti registi; nel 2004 è regista, stavolta da solo, di *Volevo solo dormirle addosso*, dramma a sfondo sociale che racconta di un tagliatore di teste con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Nel 2006 Cappuccio si fa notare al Festival di Roma con la commedia drammatica *Uno su due*, con Fabio Volo e Anita Caprioli, di cui firma regia e sceneggiatura; protagonista è un avvocato di successo che dovrà rivedere le sue certezze quando finisce in ospedale e aspetta l'esito di una biopsia. Il lavoro successivo di Cappuccio, del 2011, è una nuova commedia, *Se sei così ti dico sì*, con Emilio Solfrizzi e Belén Rodríguez, nelle sale nell'aprile 2011; ambientata in Puglia e prodotta dai fratelli Avati. Nel 2013 dirige i due film per la televisione, che compongono la prima serie de *I delitti del BarLume*, trasmessa su Sky.

**Plan.ed** è una società di servizi e prodotti per l'editoria fondata nel 2007 a Roma, specializzata nella cura e nella realizzazione di libri e riviste sia in formato cartaceo che digitale. Offre servizi di editing, correzione bozze, impaginazione, traduzione dalle principali lingue europee, stampa offset e digitale, digitalizzazione di archivi, realizzazione di eBook e di prodotti editoriali 2.0. Vanta tra i suoi clienti case editrici, organizzazioni sindacali, istituti di ricerca, ong, privati e pubblica amministrazione.

**Luca Todarello** (Bari, 1984), si è laureato Scienze della Comunicazione presso l'Università di Bari per poi specializzarsi in Giornalismo e cultura editoriale presso l'Università degli Studi di Parma. Dopo aver collaborato con diverse case editrici indipendenti romane è approdato alla Plan.ed e alla redazione di Bordeaux edizioni.

**Dario Cimaglia** (Verona, 1950) ha lavorato a lungo nella redazione centrale degli Editori Riuniti (ha curato l'edizione di diversi testi tra i quali i *Quaderni del carcere* di Antonio Gramsci nel 1978) e nella redazione della collana Libri di base diretta da Tullio De Mauro. Ha svolto attività di consulenza per diversi editori. Attualmente è amministratore della società di servizi editoriali Plan.ed e tra i fondatori delle edizioni Bordeaux.

> INFO: idockso14@gmail.com – 0685831785